



Roma, 6 aprile 2021

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Prefetto Darco PELLÓS

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott. Alessandro TORTORELLA

Oggetto: Art.42 D.P.R n. 64/2012-Assegnazioni temporanee. Proposte sindacali.

Egregi,

non potrà certamente sfuggire come l'applicazione dell'articolo in oggetto determini importanti ricadute sul servizio e sul personale. Per tale ragione riteniamo indispensabile che la gestione delle assegnazioni temporanee debba avvenire nella piena trasparenza dell'azione amministrativa e con il pieno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali.

Per una compiuta discussione sull'argomento che consenta nel futuro di superare le condizioni che determinano la necessità di un'applicazione dell'articolo in questione, riteniamo indispensabile dover conoscere quali siano le necessità dell'Amministrazione che hanno determinato le assegnazioni temporanee sul territorio nazionale. In tal senso si richiede di conoscere attraverso un elaborato suddiviso per regioni, il numero delle unità, le motivazioni, i ruoli e/o le specializzazioni, che hanno determinato nell'ultimo biennio le assegnazioni temporanee in applicazione dell'art.42 e a vario titolo.

Premesso quanto sopra, e con particolare riferimento a quanto unitariamente già rappresentato durante l'incontro del 31.3.21, al fine di una tempestiva sottoscrizione dell'accordo integrativo nazionale si inviano le seguenti osservazioni:

- In piena coerenza con quanto indicato dal legislatore nell'articolo 42 del DPR 64/12, nel testo dell'accordo in questione deve essere confermato il ruolo primario nella gestione delle assegnazioni temporanee da parte delle Direzioni Regionali, con riferimento al proprio territorio di competenza, così come previsto dal comma 2) dell'art. 42.



- L'applicazione dell'art.42, sia presso le Direzioni Centrali che quelle Regionali deve avvenire attraverso una un'informativa preventiva sull'esigenza di servizio che richiede l'assegnazione temporanea. Tale comunicazione sarà propedeutica a raccogliere le disponibilità da parte del personale interessato. Successivamente alla definizione dell'assegnazione temporanea deve essere data informazione a tutto il personale.
- Qualora vi fossero più disponibilità da parte del personale interessato a svolgere la mansione ricercata a parità di requisito, caratteristiche e competenze nel ruolo di appartenenza, la selezione da parte delle Direzioni Centrali o Regionali dovrà avvenire nel rispetto dei criteri già definiti per le procedure di mobilità nazionale. Ovviamente nella piena coerenza tra la richiesta dell'Amministrazione e le competenze del lavoratore trasferito temporaneamente.
- Al personale trasferito ai sensi dell'Art.42 deve essere riconosciuto quanto spettante in termini di retribuzione e di indennità con particolare riferimento all'attribuzione dell'istituto della missione.
- L'Amministrazione si impegna a trasmettere alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici dell'accordo, un report semestrale sull'applicazione nel territorio nazionale dell'articolo 42.

Si resta pertanto in attesa della nuova convocazione in materia auspicando vivamente che la nuova bozza di accordo integrativo nazionale contenga quanto sopra rappresentato.

Cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespa**

CONFASAL VVF
Franco **Giancarlo**